

Conclusa con un grande comizio la prima parte del soggiorno in Austria

# Krusciov acclamato al palazzo imperiale di Vienna dopo un caloroso discorso sulla coesistenza pacifica

L'Austria ha saputo evitare il pericolo di offrire basi sulla sua terra per operazioni aggressive - La disfatta della politica estera americana - Oggi il primo ministro sovietico lascia Vienna per compiere un giro nei principali centri del paese

(Dal nostro inviato)

VIENNA, 2. — La prima parte del soggiorno di Krusciov nella capitale austriaca si è conclusa stasera con una entusiastica manifestazione nell'immenso palazzo imperiale — la Neue Hofburg — in cui Krusciov ha pronunciato un discorso, metaforico e metaforico, con un contenuto tra gli applausi e il furore tra autentiche on- zioni.

Duemila invitati della società di amicizia con l'URSS avevano trovato posto nella grande sala del palazzo, decorata di bandiere rosse e bianche — rosse sui preziosi marmi e i dipinti neo-classici. Ma una folla assai più grande si era raccolta nell'immensa corte, tra le statue equestri dei grandi condottieri, per oltre due ore e mezza ha seguito tutta la manifestazione applaudendo calorosamente e chiamando alla fine Krusciov al balcone. Quando egli si è presentato, aveva al fianco il cancelliere Raab che aveva volentieri accettato l'invito della società Austria-URSS e applaudit anch'egli l'ospite. I due uomini di Stato si sono lungamente stretti la mano davanti alla folla acclamante che gridava: «Pace ed amicizia».

La manifestazione, presieduta dal vecchio ed illustre professore Glaser, è cominciata con i calorosi discorsi di saluto ed è culminata col «doppio» discorso di Krusciov.

Nel primo discorso — quello ufficiale, letto dall'interprete — il primo ministro sovietico ha innanzi tutto rilevato quanto sia stata saggia, da parte dell'Austria, la scelta della politica di neutralità. L'Austria non offre basi agli imperialisti americani: essa è fuori del gioco di coloro che «amano scendere col fuoco» e che stanno ricorrendo dai popoli, come mostra l'esempio nipponico, una così dura lezione.

Dopo aver sottolineato che la disfatta della politica estera americana deve essere ben compresa anche dal cancelliere Adenauer, poiché «è anche la sua disfatta» e dopo aver invitato il cancelliere a rendersi conto del fatto che oggi è pericoloso voler provocare un incendio ad ogni costo — «ci si può, infatti, «bruciare da soli» — Krusciov ha detto che l'URSS continuerà a edificare la sua politica sulla base della coesistenza pacifica e della ricerca di una soluzione di tutti i problemi con negoziati.

Parlando del disarmo, che egli ha definito «il problema dei problemi», Krusciov ha detto che «le ultime proposte sovietiche vengono incontro alle domande accettabili e tengono conto delle concezioni espresse in Occidente. In tal modo la Unione Sovietica propone una base pratica per arrivare a un accordo. Se tale accordo diventerà una realtà verrà il tempo in cui i generali e gli ammiragli perderanno il loro lavoro. Noi possiamo solo salutare una tale disoccupazione. Troveremo bene per questi disoccupati un lavoro pacifico».

In occasione si ha però paura di guastare la pace, ha osservato Krusciov, il quale ha ricordato a questo punto l'ostinazione occidentale in seno al «Comitato dei dieci» e la decisione sovietica di rivolgersi all'ONU.

Altra questione a cui noi teniamo particolarmente, ha detto poi Krusciov — è quella del trattato di pace con la Germania. La conclusione di un tale trattato interessa molto anche il popolo austriaco, poiché «qualsiasi complicazione nella Europa centrale toccherebbe anche l'Austria. La posizione sovietica in proposito è chiara come il sole: noi proponiamo un trattato con i due Stati tedeschi esistenti e parallelamente proponiamo di regolare la questione di Berlino Est».

A questo punto, Krusciov ha preso la parola direttamente e ha affrontato in termini semplici e umani il problema della coesistenza.

«Quando ero bambino», egli ha detto, «era un prete a felicitare spesso del mio zio nello studio della religione. Tutti quelli che conoscevano la Bibbia, ed io la conoscevo abbastanza bene, sanno la storia dell'Arca di Noè. Si sa che il patriarca si fece entrare sette coppie di animali puri e sette coppie di animali impuri. Noi non amiamo gli animali impuri ma li ha accolti egualmente. Una volta che tutti si trovarono nell'Arca dovettero vivere insieme tranquillamente, senza combattere, attratti dal fragore del battello solcato a fondo. Questo fu il primo esempio di coesistenza pacifica. Oggi anche il nostro mondo è diventato piccolo, gli aerei a reazione, i missili possono farne il giro in poche ore in pochi minuti. Se cerchia-

mo di regolare la questione della superiorità del comunismo o del capitalismo con la forza, distruggeremo la nostra Arca e periremo tutti uccisi dalle bombe o dalle radiazioni atomiche».

«Non è questo — ha proseguito Krusciov — il mezzo per risolvere la competizione. Noi, ad esempio, siamo convinti della superiorità del comunismo, ma non si manda la gente in paradiso con il bastone; bisogna cercare dei volontari».

«Le provocazioni del governo americano hanno reso impossibile la conferenza al vertice e purtroppo la cattiva volontà degli occidentali ha impedito anche che si giungesse all'accordo sul disarmo. I governanti occidentali hanno insistito a parlare del controllo senza disarmo, mentre noi siamo per il controllo col disarmo, altrimenti non si arriva a nulla».

Ognuna di queste frasi viene interrotta da applausi. Raab stringe lungamente la mano a Krusciov ed è in un clima di non entusiasmo che la manifestazione termina.



VIENNA — Krusciov durante la visita alla Biblioteca nazionale austriaca guarda gli originali del trattato di pace austriaca

uno. Si, dice l'altro e mostra una pistola che rimette in tasca. Anche il primo e mostra anch'egli un'arma, rimettendola via. Questo è il controllo senza disarmo. Credete che quei due saranno più tranquilli, o non avrà invece ancor più paura, ciascuno di loro, che il compagno di strada approfitti del primo momento buono per aggredire?».

«Ma supponiamo al contrario che si mettano d'accordo; e gettino insieme la pistola nel fiume facendo poi un accertamento per assicurarsi che non vi siano altre armi. Questo sì, li metterebbe tranquilli. E questo è il disarmo seguito dal controllo per assicurare che non si ricomincia a fabbricare armi di distruzione. E' questo che noi vogliamo; distruggere le armi mortali e ridare fiducia all'umanità».

Ognuna di queste frasi viene interrotta da applausi. Raab stringe lungamente la mano a Krusciov ed è in un clima di non entusiasmo che la manifestazione termina.

Ognuna di queste frasi viene interrotta da applausi. Raab stringe lungamente la mano a Krusciov ed è in un clima di non entusiasmo che la manifestazione termina.

come abbiamo detto, con la apparizione dei due uomini di Stato al balcone. Questo successo cordiale, affettuoso, prova una volta di più che Krusciov sta lentamente ma sicuramente conquistando, se non l'intero, certo la stima e la considerazione dei viennesi.

Come ci ha detto ieri sera un membro autorevole della delegazione sovietica, «Krusciov non è venuto qui in veste di capo del comunismo mondiale (come vorrebbero presentarlo gli avversari per partito preso) ma come capo di un grande Paese che vuol vivere con l'Austria in pace e amicizia. I viennesi l'hanno accolto con simpatia e cortesia l'uomo di Stato che offre solide garanzie per la loro neutralità e indipendenza».

Più a lungo Krusciov si è fermato alla sede dei sindacati dove ha avuto un amichevole incontro con i rappresentanti di tutte le correnti sindacali e socialdemocratiche cattoliche e protestanti che hanno avuto con lui un ampio scambio di vedute.

Dopo il pranzo offerto da Krusciov ai governanti austriaci nella sede dell'ambasciata sovietica e dopo la sua

uscita a una grande trattoria di proprietà del presidente del Parlamento Fiig, famosa per la sua produzione di ritmi pregiati, la giornata si è chiusa con il grande comizio alla Neue Hofburg.

RUBENS TEDESCHI

Accordo nucleare fra l'URSS e l'Indonesia

MOSCA, 2. — Radio Mosca ha annunciato che il primo ministro indonesiano R. H. Gani, da partito oasi in corso da Mosca, diretto a Baku, capitale dell'Azerbaigian.

Gandhi visiterà anche Seul, Seulgrado e Leningrado. Intanto è stato comunicato che l'Unione Sovietica e l'Indonesia hanno sottoscritto ieri un accordo relativo alla cooperazione nel campo degli impieghi pacifici dell'energia nucleare. La annuncia la Tass, precisando che, in base all'accordo,

l'URSS fornirà assistenza tecnica all'Indonesia per la costruzione di un reattore atomico sperimentale oltre all'equipaggiamento, strumenti, materiali e radioisotopi necessari.

L'accordo è stato sottoscritto dal primo vicepresidente del Consiglio sovietico Mikoyan e dal premier indonesiano Djundjunda.

E' stato inoltre convenuto che l'URSS costruirà in Indonesia una acciaieria, con una produzione annua di 30.000 tonnellate di acciaio.

Iniziativa del sindaco di Famagosta contro U-2 USA

NICOSIA, 2. — Il sindaco greco-cipriota di Famagosta, Andrea Poyiouras, ha invitato i sindaci dei porti del Mediterraneo e di Beirut (Libano) a Cipro per discutere insieme la maniera di impedire l'uso delle porte come base per gli aerei spia americani.

LE QUOTE: Le manovre premiali di L. 4.705.617; al 3. «dici» L. 3.576.000; al 115. «undici» L. 116.000; al 1.572 «dici» L. 8.500.

Stabilimento Tipografico GATE, Via dei Taurini n. 19 - Roma

Le trattative per la fine delle esplosioni nucleari

Se gli USA rompono la tregua l'URSS abbandonerà Ginevra

Intervista di Tsarapkin all'agenzia ADN

GINEVRA, 2. — Il delegato sovietico alla conferenza di Ginevra per il disarmo nucleare, Semyon K. Tsarapkin, ha dichiarato, in una intervista all'agenzia della ROTADN, che l'URSS abbandonerà la conferenza se gli Stati Uniti dovessero riprendere gli esperimenti nucleari.

L'Unione Sovietica — ha dichiarato Tsarapkin — è pronta a proseguire pazientemente i negoziati e si adopererà per accelerare i lavori. Ma se gli Stati Uniti dovessero riprendere gli esperimenti nucleari la conferenza finirebbe subito.

Il delegato sovietico ha presentato nella seduta di ieri un progetto di articolo relativo alla composizione della commissione di controllo. I sovietici propongono che sette membri che comporranno la futura commissione appartengano tre ai paesi socialisti, tre al campo occidentale e uno a un paese neutro.

Tsarapkin ha affermato che questa è la soluzione più equa e la più ragionevole, suscettibile pertanto di risolvere il problema in discussione.

Stati Uniti e Gran Bretagna hanno invece ribadito la formula già sostenuta in altre occasioni, del 3 più 2 più 2, vale a dire due occidentali, due socialisti e due neutri.

«Il volo dell'U-2 fu un'aggressione» dice Morse

WASHINGTON, 2. — La polemica attorno all'episodio dell'U-2, riaperta dal sensazionale rapporto del senatore Fulbright, è tornata a dominare la scena politica americana. Un violento attacco è stato mosso contro Fulbright, al Senato, dal senatore repubblicano oltranzista Alexander Wiley, appartenente allo sparuto gruppo dei membri della commissione parlamentare d'inchiesta che non ha condiviso le conclusioni espresse nel rapporto.

Il senatore Morse, che è un ex-repubblicano, ha reagito all'accusa di «irresponsabilità» mossa da Wiley agli altri membri della commissione, affermando che l'America non deve gingillarsi con un gratuito patriottismo su una questione dove l'operato dei suoi massimi dirigenti si presta alle più serie e giustificate critiche.

L'invio dell'U-2 in missione spionistica alla vigilia della conferenza al vertice, egli ha aggiunto, ha costituito un indubbio atto di aggressione. A sua volta, Fulbright ha confermato sostanzialmente le posizioni assunte nel rapporto, precisando che, mentre egli non mette in dubbio «le intenzioni» del presidente Eisenhower, ne condanna l'operato.

Oggi, il Dipartimento di Stato ha reso nota la sua risposta alla lettera di Krusciov del 27 giugno, relativa alla crisi dei negoziati sul disarmo. La nota attacca la decisione sovietica di non partecipare oltre a un dibattito puramente accademico come «un'azione arbitraria», respinge la denuncia dell'atteggiamento ostruzionistico dell'occidente e sollecita il governo sovietico a ritornare sulla sua presa di posizione.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei rappresentanti, la legge che autorizza Eisenhower a ridurre la quota delle importazioni di zucchero cubano e a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Un'altra nota, redatta in termini «molto duri» in relazione al sequestro delle raffinerie, verrà inviata a Cuba, a quanto viene annunciato, agli inizi della prossima settimana. Essa fa seguito al memorandum già inviato all'Organizzazione degli Stati americani (OSA), il quale accusava Cuba senza accennare a «inasprire la tensione nei Caraibi» per mezzo di bugie e di «lunnie contro gli Stati Uniti», e sembrava destinato a creare le premesse per un intervento dell'OSA negli affari interni di Cuba.

Oggi il Senato ha approvato, imitando la Camera dei